

# Renzi oggi a Milano per scaldare le primarie ma Sala non ci sarà

Previsto il forfait sul palco del Parenti, domani arriva Orlando  
Il sindaco: andrò a votare ma fino all'ultimo non dirò per chi

## L'AGENDA

### OGGI

Matteo Renzi sarà alle 18 a Bergamo con Maurizio Martina ed Alessandro Alfieri. Alle 21 invece sarà al Franco Parenti di Milano con Martina e Valeria Fedeli

### DOMANI

Mentre l'ex premier sarà a Como, Andrea Orlando parlerà del futuro della sinistra con l'ex sindaco Giuliano Pisapia e Gianni Cuperlo alle 15 alla Fondazione Feltrinelli

### 26 APRILE

È il giorno del confronto Sky tra i tre candidati che andrà in onda in diretta alle 21. Ancora non si è deciso se si terrà negli studi di Milano o a Roma

Prove di intesa a sinistra alla Feltrinelli: anche Pisapia all'incontro con il ministro della Giustizia

FEDERICA VENNI

**I**NIZIA oggi, a dieci giorni dal voto, la campagna elettorale milanese per le primarie del Pd. Ad aprire è Matteo Renzi che, dopo una tappa bergamasca con il ministro Maurizio Martina e il segretario regionale Alessandro Alfieri, sarà questa sera alle 21 al teatro Franco Parenti.

Sul palco, insieme a lui, ci saranno due ministri: Martina, principale sponsor dell'ex premier in Lombardia, e Valeria Fedeli, la ministra dell'Istruzione. Diversi giovani volontari provenienti dal mondo dell'Università e della Ricerca, poi, racconteranno le loro esperienze.

Un evento politico — non parlerà nessun esponente della società civile — il cui grande assente sarà Beppe Sala. Salvo sorprese e decisioni dell'ultimo momento, nell'agenda di oggi del sindaco la voce "Matteo Renzi" non c'è. Anche perché, in linea con quanto dichiarato fino ad oggi, per Sala il momento di schiarirsi con uno dei tre candidati ancora non è arrivato: «Andrò a votare — ha puntualizzato ieri — ma fino alla fine non dirò per

chi».

La strategia, a poco più di una settimana dai gazebo, è questa: mantenere un profilo istituzionale, chiedendo alla triade Renzi, Orlando ed Emiliano quali siano le singole proposte su Milano, e tenersi fuori dagli eventi della campagna elettorale. Perché Sala vuol fare prima di tutto il sindaco, perché i rapporti con il segretario uscente sono piuttosto freddi — con buona pace dei renziani che non hanno gradito le sue continue prese di distanza — e perché a Palazzo Marino, dove la maggior parte dei consiglieri dem sostiene Andrea Orlando, c'è una maggioranza da salvaguardare.

Tra gli invitati di stasera ci saranno anche Don Gino Rigoldi e Alessandra Kustermann. Non mancheranno, naturalmente, consiglieri e assessori renziani: tra gli altri, la vicesindaca Anna Scavuzzo, Marco Granelli, Carmela Rozza e Cristina Tajani. Matteo Renzi sarà poi domani a Como a parlare di start up.

Domani è anche la volta di Orlando: alle 15 alla Fondazione Feltrinelli insieme a Giuliano Pisapia e Gianni Cuperlo parlerà delle "10 regole per costruire un centrosinistra largo". Prove di intesa postprimarie, dunque, alla presenza di personalità del mon-

do politico e della società civile: per citarne alcuni, Ferruccio De Bortoli, Gianrico Carofiglio, Gad Lerner, Carlo dell'Aringa, Pierfrancesco Majorino. Madrina dell'incontro è Barbara Pollastrini.

Il 30 aprile, oltre al segretario del partito, si eleggeranno anche i delegati del territorio all'assemblea nazionale. Nelle liste legate ai candidati ci sono molti giovani e tanti nomi noti. Alcuni dei quali si dice abbiano aspirazioni nazionali in vista delle prossime elezioni politiche. Per Renzi c'è l'ex vice di Pisapia Ada Lucia De Cesaris che, seguita dall'assessore Marco Granelli, dalla delegata di Sala alle politiche per l'accessibilità Lisa Noja e dal segretario metropolitano Pietro Bussolati, è capolista per i Municipi 1 e 9. Nelle zone 2 e 3 ci sono il ventiduenne bocconiano Davide Skenderi, e Anna Scavuzzo. E ancora, nelle altre zone, Filippo Barberis, Emanuele Fiano, l'assessora Carmela Rozza.

Con Orlando ci sono invece, ad esempio, Barbara Pollastrini, Lamberto Bertolé, gli assessori Pierfrancesco Majorino e Filippo del Corno, Onorio Rosati e la sindaca uscente di Sesto Monica Chittò. Con Emiliano, che in Lombardia ha solo cinque collegi, si presentano, tra gli altri, i consiglieri comunali Carmine Pacente e Simonetta D'Amico.

